

Marzo 1989

Nettuno è in gran parte responsabile non soltanto dei giochi fantastici del cervello ma proprio del cervello. Una delle ricerche iniziate adesso per il congresso del 1989 a Verona riguarda i cerebrolesi, e qui saltano fuori lesioni Nettuno-Venere. In questo caso Venere-salute non ha preso sulle condizioni mentali di una persona capace di intendere e di volere, ma con delle turbe: riguarda invece, una persona che ha proprio la salute del cervello lesa; naturalmente i temi raccolti sono ancora troppo pochi ed inoltre sono note le difficoltà nel trovare delle date di nascita di nati cerebrolesi. La ricerca infatti, interessa solo questi: quando si rientra nel campo dell'incidente bisogna tener conto dei transiti e quindi la ricerca diventa più complessa. Invece su una situazione natale si ha un solo elemento: bisogna però pensare anche ai traumi prenatali. Le lesioni Nettuno-Luna implicano una scarsissima capacità di dominare i propri fantasmi mentali i quali emergono quando vogliono loro. Questi fantasmi mentali possono portare una persona a "dar di matto" oppure no. Esistono infatti persone che hanno una vita perfettamente normale e anche per molti versi razionale; ma dove si innesta un lato che è incontrollabile: riguardano il campo delle emozioni o quello del dormire. Ci sono delle persone che veramente non riescono a gestire in modo più o meno realistico le loro storie di amore. Per quanto riguarda invece le forme ossessive nel dormire io conosco una donna Capricorno ascendente Bilancia con un Saturno superbo, quindi il massimo della razionalità, della freddezza, esercita la professione del notaio, che si angoschia al calar della sera. Lei non può passare una sera in casa, deve uscire, per vedere qualcuno ed il momento che va a letto è tutto un rito di camomille-calmanti-finestre semichiuso-tende tirate. Non è una cosa grave che incide, però ha un lato della sua personalità che un quadrato Nettuno-Luna con la Luna in Cancro le prende sull'ossessione del sonno. Queste sfumature possono essere molte e di varia natura, dipende poi come una persona se le gestisce. E' chiaro che questi fantasmi privati non usciranno mai dalla camera da letto; a meno che con i transiti. Questa persona però ha già avuto Nettuno opposto alla Luna e c'è stata una recrudescenza di questi fatti ma poi basta. Uscendo da questi fenomeni completamente circoscritti troviamo invece donne che con queste fantasie

investono il "come sono io donna" con bisogno di rassicurazioni e con i soliti amori immaginari: "l'ho rivisto dopo 7 anni e dalla faccia ho capito che mi ama ancora! "Ti ha salutato?" "No, ma capisci che era in compagnia" Oramai siamo alla follia, però ancora innocente perchè in sostanza questa persona fa male solo a sè stessa però comincia a far male a qualcuno. Questi turbamenti possono diventare più gravi se si traducono in un comportamento che non è soltanto un fatto mentale o un comportamento minimo (chiuso in una stanza da letto) ma il comportamento di chi ha delle fobie. Ad esempio chi non riesce ad affrontare un viaggio: io ho un'amica che non può guidare sotto le gallerie; se c'è una strada dove ci sono da affrontare delle gallerie va in macchina con qualcun altro o prende il treno. A questo punto cominciano ad esserci dei grossi limiti alla vita. Io ho notato che l'opposizione o il quadrato Nettuno Luna agisce, per tutti i sessi, ma un po' di più sulle donne, quando la Luna riveste il senso della propria personalità. I quadrati ed opposizioni Sole Nettuno per un uomo rivestono quasi la stessa gravità: è chiaro che il Sole non ha tutte le funzioni mentali, fantastiche, della Luna; quindi le manifestazioni di queste lesioni sono meno variate per un uomo. Ci sono delle forme però che ho catalogato sotto "immobilismo" dove il soggetto rimane paralizzato di fronte a certe situazioni. E' un fenomeno di paralisi emotiva, mentale. Il soggetto non riesce a pensare a come affrontare certe situazioni, in certi casi se le cose sono appropriate riguarda proprio una paralisi di movimento. Queste persone non vogliono uscire di casa, non vogliono muoversi, frequentare gente: è come se il Sole restasse trafitto da una forma di paura del circostante, senza grosse fantasticherie mentali, ma con una pura reazione di paralisi immobilistica. Questo tema natale è di una donna. L'opposizione Sole Nettuno sulla donna agisce soprattutto sul modo di vedere l'uomo e ciò ovviamente gioca soprattutto nelle case in cui l'uomo c'entra. Nella 7° e nella 1° casa è coinvolto il matrimonio. Nella 4° e nella 10° casa è coinvolta la figura del padre. In questo tema natale è coinvolta la vita sessuale in modo clamoroso. Il Sole infatti è alla fine della 5° casa, congiunto con dei pianeti in 6° ed opposto all'11°. Quando si vede una lesione sulla 5° casa immediatamente si va a guardare i pianeti sessuali. La 5° casa infatti è la vita sessuale: prima di mettere al mondo Mercurio figlio bisogna generarlo. In questo tema troviamo Marte quadrato Plutone e Plutone trigono Mercurio,

quindi il rischio è che questa donna abbia avuto un figlio spurio, non voluto, a questo punto Nettuno in 11° opposto al Sole da' la nascita illegittima, non del soggetto altrimenti Mercurio sarebbe in 5° casa, ma del figlio, perchè anche Mercurio è opposto a Nettuno. Possiamo dunque fare 3 ipotesi: il soggetto ha avuto una nascita illegittima così traumatica che:

- a) le ha impedito il matrimonio
- b) le ha fatto fare un matrimonio non voluto. Marte in 7°, un matrimonio riparatore e sciagurato
- c) l'ha vaccinata contro il matrimonio

G.: sul piano intimo non la conosciamo molto, la conosciamo perchè gestisce un'ottica e persegue un metodo che contrariamente al passato alla tradizione procura dei vantaggi per la vista in questo caso molto particolari: allora c'era il discorso in piedi della sua più o meno presunta buona fede. il dubbio del figlio nato prima del matrimonio l'ho avuto anch'io. [...]

Flo.: Lei praticamente suo padre non l'ha mai conosciuto perchè è partito per l'Africa e quando lei è nata era già via ed è morto là. La mamma si è risposata quindi lei aveva il patrigno. Adesso che è morto ne è addolorata di questo patrigno che lei chiama padre. Nessuno sospetterebbe che è il patrigno da come lo chiama lo considera il padre.[...] Se veramente è questa persona così generosa ed oblativa, dedita agli altri come appare da brava Pesci oppure se nasconde qualcosa... se è davvero così come appare...

G.: c'è il dubbio che siano dei benefici temporanei ecc.. e su questa immagine di donna che si sacrifica tutto il suo tempo.... In pratica è un metodo per cui la gente deve restare lì quasi quotidianamente per parecchie ore e non si vede quasi la fine di questa terapia. Quasi una specie di setta alla "Mamma Ebe" per certi versi, però con dei risultati effettivi. Disorienta perchè è una cosa inedita!

M.: questa persona non si fa pagare, insomma! [...]

L.: Le mamme Ebe di questo mondo guadagnano miliardi e sono la maggioranza, questa ha un Giove isolato, proprio non mi sembra in condizione di fare fortune, oppure hanno bisogno di sentirsi riverite, di sentirsi dire: "come sono brava, sono una santa!" Con un Plutone e Luna in Pesci a lei questa ambizione, questo sentirsi riverita ce l'ha fortissimo senza dubbio, e con ciò evidentemente le basta perchè non vi chiede una lira. [...] Con questa 7° disastrata le è venuto a mancare completamente il rapporto con il marito e allora si butta su questo per avere dei contatti umani. In più

guardate che la figura del benefattore è una cosa di cui moltissima gente si vanta. Mio marito che senza di me avrebbe senza dubbio lasciato morire di fame i suoi figli è una delle colonne portanti di Amnesty International, perchè lì tutti gli dicono "com'è bravo!" Ed invece facendo il suo dovere di padre, comprando le scarpe ai suoi figli, nessuno gli diceva così perchè è una cosa normale.

Flo.: Lei li trascura abbastanza i suoi figli. In effetti sta tutto il tempo in negozio! [...]

L.: questa donna è uno dei classici tipi di quelle che dico "non affettive" ma sentimentali. Ed i sentimentali sono i cuori più duri che ci siano a questo mondo. Questa ha una sua gratifica, quanto al chiedermi se imbroglia e se durerà la cura... [...] Qui c'è un'ambizione sfrenata. Il denaro è una preoccupazione che non è comune a tutte le persone, certe persone del denaro se ne infischiano. E' una cosa che molta gente stenta a capire però è così! [...] La 3° è vuota e finisce in Capricorno, che è molto dura. L'11° in Vergine e disastrata, una 7° disastrata. Tutte le case del sociale sono tagliate fuori. Questa se non ha dei rapporti sociali attraverso il suo lavoro non riesce ad averne. E' curioso vedere quando avrà incominciato.

Flo.: lei dice 22 anni fa: con i pianeti in Vergine, Saturno in Pesci, Plutone ed Urano su Nettuno e Nettuno che ha fatto trigono con i pianeti con cui faceva opposizione alla fine dello Scorpione.

L.: Comunque è soprattutto un tema di grande ambizione però la cosa più interessante di questa donna qui c'entrano anche le sublimazioni che sono importantissime. E' quello che lei ha potuto sublimare delle sue frustrazioni sessuali.

G.: Il misticismo è molto esibito

L.: su questo non ci credo assolutamente.

G.: anche il modo di parlare ha sempre quell'aggancio..

L.: fa parte della professione, ma è una pura menzogna. Se questo fosse un uomo il tema andrebbe letto veramente come quello di uno squilibrato. Con l'opposizione Nettuno- Sole i Pianeti maschili disastrati che per un uomo implicano delle frustrazioni molto maggiori. Una Luna disastrata, che anche questo è grave, in più c'è un altro fatto: non solo è isolato Giove ma pure Urano. Quindi le sue possibilità di lavoro non trovano un canale di sfogo pratico e normale: questa non è quella che riesce a mettersi a lavorare perchè ha in testa un'idea e lo fa. E' un Urano abbandonato a se stesso e quindi tanto più facilmente preda di quelli che sono i suoi bisogni privati. Questo è un fenomeno che vi

capiterà anche di vederlo e di sentirlo nei colloqui con i consultanti: un caso esemplare che mi è capitato perchè è un cliente di M.M. che diventava pazza con questo uomo e mi ha detto: "io non sono capace di dirgli quello che bisogna dirgli perchè oramai sono coinvolta" Lui è venuto qui per le solite storie d'amore in cui M.M. è bravissima "adesso ha delle storie di affari che gli vanno male, io non ho il coraggio di parlargli chiaro": allora l'ha invitato una sera a cena ed io l'ho guardato. E' un tema esemplare e naturalmente gli ho parlato chiaro come faccio sempre io e si è immediatamente inalberato. Ha preso M.M. e si sono ritirati in un'altra stanza. Uno Scorpione con lo Scorpione fra la 4°e la 5° molto leso ed una 10° importantissima, un Sole lesissimo, Sole opposto a Saturno, questo padre incumbente che l'ha frustrato, castrato, dice lui, picchiato, un padre-padrone molto vivo. Lui lavora nella moda ha avuto anche successo è un uomo che ha guadagnato molto bene in certi momenti, molto meno in altri. Adesso si è buttato in un affare che lui descrive così: "ho preso un'azienda non che andasse male, che era in coma" ed adesso si lamenta perchè attraversa dei periodi difficili ed ha dei momenti in cui dovrebbe fare la nuova collezione però non ha ancora incassato i denari e dice "ma possibile che nella mia vita non abbia mai un momento di tranquillità?" Io gli ho detto "guardi che questa qua non è una situazione normale: quando uno prende un'azienda in coma, fa un'operazione da Scorpione perchè sono gli Scorpioni che pigliano le aziende in coma per il divertimento di farle funzionare, però è un rischio calcolato, lei non può dire che nella vita non ha mai avuto un momento di pace quando ha continuato a sfiorare rischi calcolati. Deve ammettere che a lei piacciono i rischi!" E lui "ma per me il rischio è una sfida per far capire che io posso valere più di mio padre" Peggio ancora: dal punto di vista manageriale se uno investe in un lavoro quella che è una parte della sua personalità non può aspettarsi che vada bene perchè il mondo degli affari è un mondo rigido, asettico dove uno pensa all'affare e basta, non pensa all'affare e alla gente che gli fa l'applauso e se ha superato suo padre o no! Perchè altrimenti l'affare va male di sicuro: non si può fare un investimento emotivo in un'operazione tragicamente realistica e materialistica come è un affare di denaro. Non c'è stato verso di fargliela capire. Lui era il perseguitato dalla sorte. Era ancora l'ombra di suo padre che lo perseguitava dall'oltretomba ed io gli ho detto:" e se invece di pigliare una ditta

prestigiosa e in coma (naturalmente era una ditta con un bel marchio che era andata malissimo) andava a lavorare per una ditta un po' meno prestigiosa ma sana o almeno per una ditta che aveva solo bisogno di un piccolo aiuto? Non può accusare la sorte quando è stato lei che ci si è messo dentro. Ora, questo ragionamento la gente stenta a capirlo: quando c'è un grosso investimento personale. Quando Piero Angela dice quelle scempiaggini mostruose che dice e ripete ancora adesso che lui ha fatto la prova di far fare 20 temi e nessuna delle persone interessate si è riconosciuta, a parte il fatto che chissà chi avrà preso per farli, le ultime persone che si riconoscono nella descrizione di un tema natale sono le dirette interessate! [...] Io ho scritto una lettera furente a Barbato perchè è talmente parziale questa cosa che non si può! Questa faccenda del dialogo e della possibilità di parlare, di farsi capire dalla gente è tanto più difficile, voi potete vederlo ad occhio nudo quando le lesioni battono sul Sole o sulla Luna cioè sulla propria personalità. Di fronte alle lesioni Sole e Luna dire ad una persona "tu sei così" è praticamente impossibile perchè c'è una ribellione totale alla spiegazione di quello che loro hanno passato una vita a nascondere. A questo però si può arrivare per vie traverse: la via traversa è la mia specialità, perchè quando in giro non si può toccare quel problema allora comincio a parlare del loro modo di mangiare o di guardare i viaggi allora a poco a poco salta fuori. C'è quindi questa tendenza a dire di no, che va circuita. Ora di questi danni di Nettuno che sono così lesivi sul Sole e sulla Luna, perchè sono più gravi le lesioni di Nettuno sulla Luna? Perchè non è soltanto la mente, la fantasia che viene coinvolta ma una donna ci può mettere dentro anche "chi sono io?" "che tipo di persona sono io?" "che cosa rappresento?". Guardate che c'è una quantità di gente che punta moltissimo sulla propria immagine e questo mi va bene, questo è un altro elemento che può saltare fuori dalle lesioni Venere- Giove, sempre pianeta lento, pianeta rapido. Io l'ho visto perchè un Giove che lede Venere ha una carica così forte, così dirompente che tende a prendere una sola della molte simbologie di Venere e allora troviamo o le persone che si preoccupano eccessivamente della propria salute e allora sono sempre malate, sempre preoccupate fanno 3 check up all'anno, fanno la tac, curano i sintomi. E.: C'è una persona che ha questa lesione che dice, anzi è convinto che ogni volta che conosce una nuova donna, ha una nuova possibilità, sta peggio di salute di prima ed infatti

è vero: ogni volta che fa una nuova conoscenza questo tutto ad un tratto non vede più o è bloccato alla schiena.

L.: Queste sono delle forme di difesa di paura così ha l'alibi per non andare avanti e per compiangersi

E.: infatti lui dice "non posso offrire ad una donna un uomo malato e malandato!"

L.: o la pigliano sulla salute o la pigliano sulla bellezza ed hanno paura di essere brutte o buttano tutto sul culto della propria immagine e guarda che c'è sempre un'eventuale spesa perchè ovviamente chi è maniaco della propria salute continua a farsi le analisi, continua a pigliare medicinali, spende. Questi maniaci della bellezza: io ho un'amica che ha buttato tutto sulla bellezza, sull'eleganza e veramente era ricchissima, adesso un po' meno, ma lei salta i pasti, qualunque cosa pur di comprarsi vestiti costosissimi. Lei sta male se non si compra vestiti, tutto, dalle mutande alla pelliccia è una mania di spendere totale. Ed infine ci sono quelli che la buttano tutto sull'amore. "Io non sono abbastanza amato", "io voglio trovare qualcuno che mi ami", "quando mai troverò qualcuno che mi ami", "tutte le storie mi vanno male" e naturalmente vanno male perchè sono talmente assatanate che non c'è niente di peggio per far scappare una persona.

E.: questo è un Gemelli con 7 pianeti in Gemelli in 10° e tutti e 7 in trigono a Nettuno in Bilancia

L.: quello lì però lo fa per vanità: lui vorrebbe per ogni donna che trova essere il dio in terra. [...] Altro fatto Giove in Aquario. L'Aquario sono tutte le religioni alternative, la tendenza all'atteggiamento da guru: M.F. ha questo tipo fisico, a lui piacerebbe guarire, curare, essere drammaturgo delle anime. [...] Lei usa una tecnica notissima di un americano: la Longanesi pubblicò addirittura un libro "come migliorare la vista" e si basa sulla ginnastica dell'occhio, esattamente

Flo.: io glielo chiesi ma lei disse che non è quel filone lì, lei dice che ha appreso questa tecnica da un prof. di Milano come l'hanno appresa tanti altri ottici che però non la applicano perchè non gli conviene. [...]

L.: voi dovrete vedendo un tema così, di un uomo potrebbe essere molto più grave, di una donna molto meno, perchè la lesione maggiore di Nettuno è sul Sole. Questa Luna congiunta a Plutone, lesa da Marte però implica anche un certo tipo di umiliazioni. Questa donna probabilmente ha avuto in famiglia qualcosa. Un'ipotesi può essere: ha fatto un matrimonio riparatore perchè ha messo al mondo un figlio

ed il marito glielo rimprovera tutti i giorni.

G.: Il marito è Sagittario e fa lo stesso lavoro però in un paese lì vicino: comunque si vedono poco. [...]

E.: io ho ricevuto da un medico che lavora in una clinica psichiatrica a Zurigo le date di nascita di 18 persone ricoverate lì.

L.: questi sono tutti matti: lei fa tutti i temi e poi vede le costanti.

E.: 18 persone per 10 Pianeti sono 108 pianeti di cui il più occupato è la Vergine con 29 pianeti, al 2° posto i Pesci con 22 pianeti, il 3° è l'Aquario con 19 e lo Scorpione. Il Sole è stupendo e 7 volte in acqua, Luna 7 volte in terra, Marte 9 volte in un segno di fuoco. Le case più lese occupate sono la 6°, la Luna in sesta e Nettuno in 6°.

L.: La sesta è una posizione a cui la Luna si ribella o mal si adatta, e poi equivale ad una Luna in Vergine.

E.: Sono tutti depressivi in parte suicidi con parte riusciti. [...]

L.: sulle turbe mentali: noi diciamo matto. Ho visto spesso degli ottimi rapporti Sole Plutone. I paranoici hanno brutti rapporti Sole Plutone. C'era Marco Pesatori che diceva che i matti sono i paranoici e gli schizofrenici. Invece no, queste sono già forme estreme di ricovero, ce ne sono moltissime di manifestazioni ad esempio di catatonici; il massimo dell'irrecuperabilità in cui non c'è nessuna esibizione dell'IO anzi c'è la cancellazione, gli anoressici gravi ecc... La cosa però che io ritengo e per questo che mi interessa il lavoro dei ricoverati in genere senza distinzione, è che nessuno mi leva dalla testa che salvo i cerebrolesi, insomma ad uno gli manca un pezzo di cervello e non ragiona più, tutti collaborano alla loro follia. I matti sono matti perchè vogliono esserlo e quindi la pazzia è una fuga dalla realtà; gli schizofrenici che cercano di essere in un modo e in un altro: sono qui che parlano, escono dalla porta e si mettono ad urlare e si denudano. Questo bisogno di essere e non essere. Il paranoico con questo gonfiamento spettacolare dell'io ma poi anche tutte le manifestazioni più strane: quelli che vedono le apparizioni, che parlano con qualcosa che non c'è. La pazzia ha moltissime manifestazioni che si possono poi recuperare e definire e questo è un lavoro che potrei tentare di fare. Tu hai tutti i dati clinici: io posso divertirmi a vedere che tipo di follia hanno, che manifestazioni hanno perchè prima di essere il matto irrecuperabile ci sono tantissime manifestazioni: il depressivo che tenta di suicidarsi è uno

bisognoso di ricovero e peggio ancora quello che prende il fucile e tenta di ammazzare i genitori e quando lo mandano fuori dall'ospedale in effetti lo fa. Anche questa è una forma di pazzia. Però nessuno mi leva dalla testa che il desiderio di ammazzare i genitori ce l'aveva dall'età di 3 anni e con la scusa della follia finalmente lo fa. Io alla follia non credo. Ci sono poi la demenza senile, il cervello è andato in pappa e buonanotte, quando c'è proprio una deformazione così, ma c'è sempre all'origine un pezzo di volontà. Questo è curioso perchè quando avevo un vicino che faceva il gallerista e che mi portava tanti giovani pittori ho fatto una specie di scommessa: mi sono fatta dare 5 temi e senza sapere nulla di questi qui, perchè non erano pittori noti, ho descritto come dipingevano: e veniva fuori chi dipingeva paesaggi, chi nature morte, chi si faceva l'autoritratto: veniva fuori. Anche da questo ti può venire fuori quello che può essere fra un Sole lesa ed un Sole stimolato. Qui se ne vedono tanti con un super io che hanno bisogno assolutamente di sostenere, non riescono a trovare... Questo succede nella vita normale, io dico sempre un bellissimo Plutone e Sole deve avere un tema formidabile che lo sorregge o essere nel tema di un cretino. Perchè i cretini facilissimamente si credono degli dei perchè non hanno autoanalisi ma una persona minimamente cosciente con delle ambizioni sfrenate se non ha un tema che lo sorregge può infilare la strada della paranoia, della pazzia, delle forme maniacali per imporsi per dar sfogo a questa enorme carica che ha dentro di se. [...]

E.: Mercurio è 12 volte lesa e 4 volte isolata.

L.: Io volevo vedere fino a che punto anche Mercurio entrava, che contributo poteva dare.

M.: Il discorso che tu hai fatto prima è molto interessante cioè che in fine dei conti ci vuole la partecipazione dell'individuo per queste manifestazioni perchè per esempio il caso di quella donna che ha ammazzato i due figli e che era in uno stato depressivo era controllata da psicanalisti ecc... questa alla fin fine aveva una Luna isolata in Pesci in 11° per cui lei comunque rinnegava anche il suo ruolo di madre perciò c'era anche una motivazione al di là del discorso dell'ammazzare i figli; è stato un arrivare ad un risultato. Vale a dire io non sono più madre e rifiuto questo ruolo per cui c'è un substrato di questo tipo per raggiungere quell'obiettivo

L.: per esempio la volontà di cancellare un dolore. La madre di Pasolini il giorno che è morta e le hanno dato la

notizia, a fatica, ma gliela hanno dovuta dare, si è chiusa in casa. Il giorno dopo è uscita guardava i giornali e diceva: "che bel ragazzo peccato che sia morto!" E non si è più ricordata di aver avuto un figlio. E questa è stata una cancellazione volontaria dell'immenso dolore ma è chiaro: più atto volontario di quello lì! La sofferenza è arrivata ad un livello talmente intollerabile che l'ha cancellato.

Flo.: la negazione, è una difesa estrema alla sofferenza!

L.: è una difesa dalla sofferenza o è una difesa dalla vanità, dai propri comodi, dei propri istinti come quello di ammazzare i figli o di ammazzare il padre. Non diamo questa parola, "sofferenza" a delle cose che non ce l'hanno. Tu hai la tendenza a chiamare sofferenza anche quello che "Dio come soffre perchè non è bello abbastanza" Io non parlo dei bambini, per il bambino è sempre il rifiuto della sofferenza e il rifiuto del non-amore. Io parlo di adulti che entrano in fase depressiva, perchè non si nasce mica paranoico da bambino!

Flo.: E neanche l'adulto psicotico nasce così, ha dietro una storia

L.: ma è come ha gestito quella storia lì: certo che ciascuno reagisce in un modo diverso: io ho visto gente uscita dal bunker naturalmente, si usciva dal bunker se si era stato dentro 5 mesi, perchè più di 5 mesi non restavi dentro, morivi, però io ho visto delle reazioni diversissime cioè delle persone che immediatamente uscivano, recuperavano, facevano di tutto per dimenticare e delle persone che se lo portavano dietro come un incubo perenne come una vita distrutta. Questo dipende dalle risorse dell'individuo e su queste forze bisogna contare: se non si conta sulle risorse dell'individuo su cosa si conta? Però le motivazioni per sfuggire dalla realtà sono tante; sono molte più di quelle che si creda e la sofferenza è certo sofferenza se si può usare un termine sofferenza genericamente ma fra la sofferenza perchè non si è amati e la sofferenza perchè non si è belli abbastanza e la sofferenza perchè non si riesce a diventare pittori o scrittori guardate che io ve l'ho già detto nella maggioranza delle lettere che ricevo io c'è l'uomo impotente, l'uomo che non le scopa e il genio fallito. Sono 2 le motivazioni che saltano fuori costantemente. Ora l'idea di amare un uomo che non viene a letto con te è chiaramente un rifiuto della realtà, finchè non sono alla prova del fuoco mi conservo l'illusione di piacere o non piacere e questo è un rifiuto della realtà. La sofferenza non centra

un cavolo.

Flo: non è neanche una grossa patologia!

L.: Vediamole nella menopausa queste donne!

M.: visto che ognuno si costruisce una sua realtà non è che lì ci possa essere anche un Urano estremamente stimolato?

L.: non direi perchè tu pensa che una delle terapie usate è quella di farli lavorare con le mani. Urano è semmai lo sfogo. Io perchè ho detto che la vostra prano-psicotico-terapista non trova un reale sfogo di lavoro.

G.: infatti ha assorbito il segno, Urano in Toro la vista.

D.: Questa incapacità di realizzazione di chi ha l'aspirazione a diventare pittore, poeta, e chiaramente interviene molto Plutone lesa?

L.: certo! Se avete preso Sirio dico chiaramente quali sono le motivazioni. Questa qui è una che mi dice: "io non so se mettere al mondo un figlio oppure se dedicarmi tutta alla mia attività di pittrice: non vorrei mettere al mondo un figlio perchè gli artisti sono tutti ingenui, egoisti, infantili" dove l'avrà pescata questa! Sarà lei ingenua, egoista, infantile. Lei dice voglio diventare pittore. Un pittore non dice voglio diventare pittore, ma voglio dipingere che è un'altra cosa. Uno non dice voglio diventare scrittore; non può fare a meno di scrivere quindi è lì la grossa differenza. Questa ragazza ha una 10° vuota. Quindi questo è l'elemento e la grande confusione delle lingue che salta fuori anche secondo me nel giudicare.... E' chiaro che quella che ha il principe azzurro invisibile e quella che pensa di diventare una pittrice non sono psicosi non sono neanche nevrosi semmai sono delle cose velleitarie io lo dico semplicemente perchè questa è la strada che può permetterci di capire come la gente tenta di fuggire dalla realtà perchè quella pensando che diventerà pittrice può andare avanti fino a 60 anni e le va pure facendo non so l'impiegata di farmacia e le può anche andare benissimo perchè è come se invece di guardare la televisione, le telenovelas lei ha una sua telenovelas personale però ripeto vedete con quante possibilità di sfuggire la realtà è lì che si innestano le ..

E.: allora tutto quel lavoro è da mettere sotto un altro punto di vista!

L.: no, tu puoi benissimo andare avanti dal tuo punto di vista a me interessa vedere l'altro ma è un discorso molto difficile e pericoloso da fare perchè saltano su "come? questi poverini!" Sono andati a finire a Zurigo poi saranno

curati benissimo.

E.: Ho dovuto fare il tema al medico per ottenere i dati. Il suo tema è sputato a quello dei suoi pazienti! [...]

L.: si possono vedere certi lati di gravità o meno. Qui c'è il tema di un paziente che mi sembra catastrofico. Una Luna trigona a Plutone e opposta secca a Nettuno. Questo mi sembra proprio messo male!

F.: A proposito di questo discorso moltissimi hanno Luna opposta a Nettuno di temi che vediamo

L.: perchè moltissimi temi io direi quasi tutti dovrebbero essere così perchè?

F.: Plutone e Nettuno sono sestili fra di loro

L.: e allora viene ovviamente questo e bisogna vedere se è un peggioramento o un miglioramento e bisogna studiare gli altri, quelli che avevano la Luna opposta a Nettuno e non al trigono di Plutone. Secondo me probabilmente ci sono più manie di grandezza adesso che prima: sono tutti nati dopo il 47. [...]

G.: Secondo me anche i disturbi alla vista sono un rifiuto in parte della realtà (miopia)

L.: Può darsi, il miope è uno che si immerge nel circostante infatti l'attenzione del miope è molto più forte di quella del vedente, non c'è paragone, perchè il miope essendo costretto a vedere da vicino guarda meglio. Esclude la 9° il lontano. [...]

F.: ritornando al discorso che facevi prima con Floriana infatti anch'io mi sento un po' dalla sua parte nel senso che forse perchè appunto così come medico ho studiato psichiatria. Il discorso della volontà del fare certe cose è una cosa grave: questi ci marciano, il concetto è questo. Il tuo discorso è molto sano

L.: ma non vorrei che fosse interpretato come discorso crudo. E' un discorso sano perchè io parlo in difesa delle vittime dai matti che sono famiglie intere, figli, mogli, genitori. Il semplice nevrotico in famiglia fa diventare nevrotici tutti i membri della sua famiglia e lui si salva

F.: io e Floriana diciamo che è vero quello che tu dici è vero che la gente va educata al rispetto degli altri a non fare impazzire gli altri ed è giusto parlare in questi termini e riportare la gente alla realtà, al rispetto però io e Floriana siamo un po' quelle che pensano: loro stessi sono vittime anche di sé stessi cioè non hanno un supporto nel loro tema natale di intelligenza, di autocritica, di equilibrio come lo puoi avere tu che fai questi discorsi

L.: tu non hai capito il discorso perchè tu pigli una causa

per un effetto. Io dicendo che i matti collaborano alla loro pazzia non pretendo che siano a questo punto immersi di nuovo nelle vasche d'acqua, nei manicomi del '700; l'effetto purtroppo è quello che è. Io dico: il moto che porta alla pazzia non è la cancellazione di una sofferenza è la soddisfazione travisata di un bisogno impellente che sia bisogno di attenzione, di affetto, di cancellare una realtà; è un bisogno intimo della persona e qui sono perfettamente d'accordo che non riesce a trovare in sé i mezzi per superare questa impasse e soddisfare questo bisogno con mezzi normali o perchè ha troppa poca volontà o perchè i suoi fantasmi di Nettuno leso Luna e Sole lesi sono troppo forti. Quello che rinnego a qualsiasi livello è di dire "poverini!" Certo hanno bisogno di cure, di attenzione ma io dico poverini i genitori, i figli, i fratelli.

Flo.: però Sole e Luna lese, quindi c'è una logica reciproca all'interno di una famiglia

L.: certo che poi la famiglia finisce per essere sacrificata!

Flo.: no è la famiglia che porta ad esplosioni di un certo tipo!

L.: con questa storia della colpevolizzazione della famiglia andiamoci piano!

Flo.: qui non è un colpevolizzare, è un riscontrare dai fatti che spesso i genitori, nonni, hanno fra di loro dei rapporti molto patologici. Il cosiddetto doppio legame: esiste una letteratura intera su questo. Molto spesso è il prodotto di una serie di rapporti

F.: uno psicanalista Rudolf Brumbett ha scritto un libro intitolato "un genitore quasi perfetto" dicendo: i genitori commettono errori ma non hanno colpe!

Flo.: qui non si tratta di trovare il colpevole si consta da una situazione che è quella che è che come terapeuti come persone che curano si tenta di fare

F.: io credo sia una concausa

L.: che ci siano dei genitori infami questo è chiaro. Ci sono anche dei figli infami. Io però quello che dico è che ho visto famiglie con 8 figli, colpa dei genitori ultracattolici che ne hanno messo al mondo 8, e l'ottavo è nato mongoloide. Però che i primi 7 passassero la giornata ad occuparsi del mongoloide mi sembrava troppo e mi è sempre sembrato troppo. C'è un altro fatto che segnalo di cui mi sono accorta: nel famoso anno dell'handicappato, non è vero che l'handicappato vuole essere come tutti gli altri, vuole essere diverso e ci tiene moltissimo ad essere diverso

perchè è eccezionale. Si gioca sull'eccezionalità

M.: prova tu ad andare a teatro con 1000 persone che stanno andando a teatro ed una sola che usa il montacarichi! E' immediatamente al centro dell'attenzione. Certo mi dispiace che sia in quelle condizioni ma di fatto nella struttura pubblica è immediatamente al centro dell'attenzione

F.: mi hai fatto venire in mente la storia di una signora di 42 anni che ha avuto 3 figli, 2 bambine stupende ma per il 3° non ha voluto fare l'Amniocentesi perchè cattolica ed avrebbe comunque accettato tutto, ha avuto una figlia mongoloide ed ha imposto alle 2 bimbe di assistere la terza.

L.: a questo punto ti dico che la madre è infame verso le 2 figlie sane, non verso il malato. Questa è per me la grossa differenza

D.: io stavo guardando questi temi di E. sul discorso di Sole e Plutone. Ce ne è qualche trigono, qualche quadrato però mi aspettavo fosse una frequenza ancora maggiore

L.: non sono mica tutti uomini! Un super IO può venire poi può dare forme di paranoia, schizofrenia però ci sono tante altre forme in cui uno può ... insomma io non farei mai la terapia dei matti perchè se lo facessi la farei d'urto!

E.: Qui ce ne è uno che è nato a Zurigo ma da genitori siciliani e questi quando lui aveva 3 anni l'hanno portato in Sicilia insieme e lui scappa sempre. E' anche stato ricoverato a Zurigo perchè lui ha una tendenza a ritornarci: scappa dalla Sicilia e torna lì. E' un giovane.[...]

L.: Comunque adesso io guarderò per vedere che gioco può avere Mercurio in questa faccenda. Mercurio perchè ci possono essere problemi di socievolezza: ma che non riesce a legare con gli altri, non riesce a stare con gli altri e a questo punto con Mercurio in 12° allora saltano fuori grossi problemi familiari perchè è l'emarginazione: è stato emarginato dai genitori o messo in collegio, è stato emarginato dai fratelli. Questo può anche giocare molto

E.: comunque per me è un numero troppo grande sono così tanti i fattori da vedere e pensare

L.: Ma ci guardo anch'io perchè poi le costanti si ritrovano subito. I transiti sono molto interessanti, anche Massimo li ha fatti sugli psicotici: le crisi si vedono benissimo, come risorgono, come si allentano ed anche dai transiti vedi quelli che non ne escono. Io vedo molti Aquario turbati dai transiti di Plutone. Nell'ultima lezione di Torino G. arriva con un tema di una donna che si è suicidata. Era una ragazza di 42 anni che ha passato la sua vita dai 18 ai 42 anni a curare la madre inferma. Quando la madre è morta lei si è

suicidata. Non aveva più scopo. Una che decide a 18 anni di passare la vita accanto alla madre inferma già è una che rifiuta di vivere. Il vero suicidio è stato questo, soltanto che questo suicidio è stato accompagnato da lettere alle due cugine e alla G. Lettere lunghissime con poesie. Il dramma di G. è che lei ha ricevuto questa lettera a mezzogiorno e forse correndo avrebbe potuto salvarla. Comunque sembra che lei si fosse suicidata alle 6 del mattino. Questa ha proprio una 12°..

M.: Si è suicidata in albergo? Ha tutti trigono Cancro Scorpione 8°. Urano in 8° su Marte poi Marte sulla congiunzione Sole.

L.: Comunque questa ha scritto tutte queste lettere con poesie ed allora noi abbiamo confortato G. dicendo, prima che il vero suicidio era avvenuto a 18 anni quando si occupava della madre e poi che scrivendo tutte quelle lettere ha voluto farsi uno show poderoso: magari ha scritto anche a Cossiga! Tre lettere sono state ricevute, ma chissà quante ne ha scritte!

Lisa Morpurgo 8/10/1989

Le famose sinastrie che fanno sempre ridere, non lo so perché, rappresentano invece sempre dei grossi pericoli se si seguono le loro leggi, cioè Venere su Venere il che significa che i transiti negativi bombardano entrambi, la Venere al trigono di Venere etc., inoltre nessuno tiene conto della fondamentale differenza comportamentale, e quindi i riflessi planetari tra l'uomo e la donna.

Se è vero che guardare Venere per i transiti è importantissimo per una donna perché stimola contemporaneamente le sue chances amorose e il suo fascino, perché anche Venere-bellezza nel momento in cui una ha l'acne e le flatulenze, è un po' difficile che becchi qualcuno, invece con dei bei transiti su Venere li becca.

Per l'uomo, a mia esperienza, i transiti su Venere danno pochissimo, nella fase iniziale dell'amore per l'uomo è stimolata la Luna, nella possibilità che incontri una donna veramente che gli piace, non stiamo parlando di avventure, e l'uomo sa fare una grossa distinzione fra avventura e non, mentre invece per la maggior parte delle donne un salto nel letto significa dire "quando mi sposi?" due ore dopo, "perché non lasci tua moglie?". Quindi per l'uomo è il trigono o la congiunzione o aspetti importanti sulla Luna se l'incontro è importante, ma anche aspetti importanti su Marte se la donna che incontra risulta stimolante dal punto di vista sessuale, per un uomo che abbia problemi sessuali i bei trigoni a Marte, la donna che incontra con un bel trigono a Marte e che lo stimola mi sembra indispensabile e irresistibile per quella funzione lì.

Ma anche nei temi degli uomini, Venere subentra quando dall'avventura si è passati a un legame che rappresenta un legame affettivo, ed è per questo che il duplice bersaglio sulla Venere di lui sovrapposta a quella di lei può dare ^{due} effetti diversi perché per lei finisce l'amore, per lui finisce l'affetto, che sono due cose diverse, cioè la fine di un affetto uno si stanca e se ne va anche dopo una tempesta iniziale, la fine di un amore per una donna può rappresentare un trauma grave.

Mentre io invece sono veramente dubbiosa su un altro consiglio delle sinastrie, Venere di lei, al trigono della Venere di lui o Venere di lei al trigono di Marte di lui, peggio ancora, perché cosa succede, i transiti di opposizione all'uno sono settili all'altro, per cui uno si piglia la grande fregatura e l'altro se ne va per i fatti suoi.

Ora tutte queste faccende che sono legate alle vite e di cui oramai c'è una vastissima esperienza perché ormai nell'80% delle domande sono quelle, quelle martellanti, invece trascendono dall'osservazione dei temi con rapporti familiari parentali che danno, a mio avviso, dei risultati molto più interessanti e qui, data la scarsissima documentazione in proposito, perché sono certa che nemmeno Barbault facendo l'elenco dei re di Francia, riesce a vedere chi ha qualcosa di suo padre o meno. In base alla mia limitata esperienza accade che anche fra figli e genitori si stabilisce, e probabilmente per le stesse ragioni, il gioco di quadrati e opposizioni che si verifica tra i partner, tra le coppie: segni solari della figlia opposti o quadrati a quello del padre, segno solare del figlio opposto o quadrato a quello della madre.

Nel caso di due figli maschi, la qui presente Marie Madeleine, Vergine, due figli maschi Gemelli, la Giulia e suo marito, due Cancri, mettono al mondo un Bilancia con As Capricorno, quando non supplisce il segno natale, supplisce l'As in moltissimi casi, cioè l'AS del figlio opposto a quello della madre, l'AS della figlia opposto a quello del padre, ma anche con continuità di sessi se non c'è questo interscambio di cui la psicanalisi si è accorta.

Cosa succede oltre a questo: naturalmente i miei ragionamenti valgono come per il partner, c'è una compensazione competitiva, c'è la possibilità che il genitore si presenti con delle caratteristiche diverse

e quindi antagonistiche che aiutano quindi la formazione del nucleo della personalità del figlio, ci sono delle chances di fortuna-sfortuna equamente distribuite, e soprattutto c'è di nuovo quella speciale attrazione fra segni al quadrato o all'opposizione che giustifica i legami tra... , però io ho notato un'altra cosa, molto spesso, nei figli, si riproducono uno o due aspetti natali dinamici dei genitori. E qui vi spiego la differenza: cosa vuol dire aspetti dinamici? Non guardare il Giove della madre al trigono del Giove del figlio o viceversa, si riproducono gli stessi aspetti, distribuiti tra i vari figli, se poi tutti i figli hanno lo stesso aspetto vuol dire che c'è un certo tipo di continuità.

Nel tema di mio figlio si riproduce esattamente il quadrato Urano-Marte che ho io, nel tema di mia figlia si ripropone il trigono Giove-Luna che ho io, ma questo accade anche con altri tipi di aspetti dinamici, che indicano probabilmente le vie di scorrimento delle situazioni più coinvolgenti che si possono avere o con il figlio o con la figlia, cioè le situazioni a cui si partecipa di più.

E' chiaro che gli incidenti di mio figlio mi hanno coinvolto in modo particolare, e questo può essere un elemento che indica una determinata situazione. Però la cosa si fa molto più curiosa quando si arriva ai nonni, e anche lì si ripetono delle situazioni psicologiche note: nei nonni non ci sono gli aspetti dinamici, ma entrano in gioco le sovrapposizioni, cioè pianeta del nonno sul pianeta del nipote, ed entrano spesso in campo pianeti importanti come Saturno, Giove, Plutone, ad indicare protezione, eredità, denaro, cioè il nonno non si presenta più come una figura che deve seguire dinamicamente l'evoluzione del figlio, intervenendo dinamicamente, come sembrano proporre gli aspetti dinamici genitori-figli, ma una persona che si presenta come immanente presenza o protettiva o soffocante magari, ma si presenta come una protezione.

Per quanto riguarda la mia famiglia purtroppo non ho il tema della mia bisnonna, però fra me e mia nonna, mia mamma e mia figlia e mia nipote le sovrapposizioni sono straordinarie.

Ci sono i pianeti sugli stessi gradi dello Zodiaco, mia nonna aveva Plutone sul mio Sole che è massiccio e il suo Sole sul mio Mercurio, mia mamma ha Venere allo stesso preciso grado di mia figlia e Marte sull'AS di mia figlia, mia nipote ha Giove sul mio Sole e la Luna sulla mia Venere, quindi è proprio uno sull'altro ma, praticamente, al grado. Questo si verifica con i nonni e, secondo me, sarebbe una cosa che andrebbe studiata per vedere ma anche come si possono rintracciare delle correnti genetiche perché è chiaro che la nonna partorisce la figlia che sarà poi la madre di quella nipote lì, ci sono scadenze di tempi ma, facendone uno studio intensivo, questo può diventare particolarmente parlante.

Io lo trovo abbastanza singolare. Certo, ci sono i casi sicurissimi in cui un genitore non ha nulla di analogo, ci sono due casi: o il genitore è troppo vicino, troppo simile, cioè madre Cancro con il figlio Toro, con tutti i pianeti in Gemelli, oppure si verifica una mancanza di coagulazione, ma anche con i segni al trigono: Capricorno con un figlio Vergine, non si trovano i binari di un contatto stimolante o attivo, quindi c'è una specie di corsa su due binari paralleli, dove a volte il genitore cerca di accaparrare il figlio con la speranza di accattivarlo e di riportarlo vicino a sé con dei mezzi che invece il figlio rifiuta, oppure una mancanza totale di linguaggio comune oppure, anche avendo dei rapporti buoni, formalmente buoni, c'è una specie di non intesa, assolutamente di non intesa, oppure c'è il genitore completamente defilato, e quello se ne va per i fatti suoi, o il figlio completamente defilato.

Ho un caso esemplare di una famiglia che sto seguendo attentamente perché c'è la madre Cancro, il marito Bilancia, la figlia Bilancia e un figlio Scorpione che se ne va completamente per i fatti suoi: tre sono coinvolti, legatissimi in un rapporto d'odio e d'amore e stanno marciando, a mio avviso, verso una crisi pazzesca,

tutti e tre, e il figlio va per conto suo, è uno Scorpione AS Pesci, quello si scava una vita propria, è chiaro che è stato emarginato dagli altri tre legatissimi tra loro, perché è uno dei rari casi in cui la madre non favoriva il figlio maschio, ma siccome la madre non favoriva né il figlio né la figlia, ed era amante del quieto vivere, e il marito adorava la figlia, lei andava dietro all'onda, semplicemente, e adesso si avviano verso una grossa crisi, e il figlio è completamente defilato, la cosa può accadere a un genitore, un genitore completamente defilato, e il padre va d'accordo con il figlio, la madre va d'accordo con i figli e l'altro genitore resta via.

In questo ambito bisognerebbe poi mettere in campo quella teoria delle analogie che Ornella Tatti ha sviluppato benissimo, parlando del perché questi cerebrolesi erano cerebrolesi, bastava che l'AS fosse spostato e non erano cerebrolesi, perché non ci sarebbero state le analogie 3°-9°, 6°-12° e i pianeti relativi.

Ora, uno dei problemi della lettura dei temi e dei transiti è proprio quello delle analogie, nelle molte simbologie di un pianeta, e di un pianeta in una casa, quale è destinata a funzionare? A livello natale e comportamentale, possono funzionare tutte con diversi stimoli, ma i transiti ne fanno saltar fuori una con particolare evidenza.

Vi faccio un esempio: un Mercurio in sesta, che può corrispondere alla Vergine, ma non in Vergine, quali simbologie parentali può assumere con più probabilità?

Con i transiti il pianeta passa al quadrato della 3°, quindi ha maggiori probabilità di essere il fratello. E perché purtroppo Mercurio in 8° e lo abbiamo constatato dai tanti figli morti, invece che fratelli morti? Perché il quadrato passa dalla 5°. E^a questo punto diventa estremamente parlante il tema natale: un Giove in 5° ha molte più probabilità stranamente di avere catastrofi di denaro, perché riceve delle lesioni sia dalla 2° che dall'8°, e sono cose che non bisogna sottovalutare, che poi uno spenda denaro negli eccessi, con puttane, ma ha grosse chances, perché bisogna vedere, la casa opposta conta relativamente, certo che conta, ma conta solo per una casa che ha già quella simbologia lì, un Mercurio leso in 5°, quando gli passano i pianeti in 11°, è chiaro, ma ha già quel significato lì, ma nelle case dove un pianeta ha un significato indifferente, Giove in 2° è importante, ed è importante anche in 8°, per opposizione alla 2°, ma Giove in 5° che vuol dire? Ma acquista un significato perché i due quadrati li becca dalla 2° e dall'8°.

Le analogie bisogna farle giocare non nelle case cosignificanti, ma in quelle neutre, perché tutti sappiamo che un Giove in 2° significa denaro e beni patrimoniali, che poi uno lo perda perché lo butta dalla finestra-5°-, o gioca in borsa, l'8°, perché lo presta agli amici 11°, è quello lì, ma quando è in una casa non corrispondente, è anche poco parlante, perché un Giove in 4° è il denaro mangiato dalla famiglia, troppo facile! Ma anche il denaro della famiglia sprecato dal soggetto, o sprecato dal coniuge, questo l'ho visto moltissimo, lesioni di transito dalla 7° o dalla 1°, un Giove leso in quarta, le possibilità che il denaro sia mangiato dal coniuge, anche se la settimana è vuota, sono molte, anche dalla famiglia, ma il transito rende parlante un'altra analogia, certamente vi verranno in mente degli esempi, siccome sono i dilemmi che ci poniamo. Cosa vorrà dire Mercurio lì? Che cosa vorrà dire Mercurio in 6°? : malattie dell'adolescenza, uno che comincia a lavorare presto, uno che lavora con i fratelli, uno che fa lavorare i figli, però la minaccia che viene dalla 3° mette a repentaglio nel caso di disgrazia, ma mette molto in evidenza fratelli e sorelle.

Certo, ci sono case poco parlanti, ad es. Mercurio in 9° è già difficile da analizzare, però ci sono le battute sulla 12° e lì di nuovo può essere la 9° che è opposta alla 3° quindi è più probabile che sia un fratello, e quindi questo può, in un

in un certo senso aiutare, adesso io parlo di Mercurio ma, ripeto anche Giove come ricchezza, però si possono pigliare anche le analogie: Giove come espansione, Giove come crescita, io mi sono resa conto che delle lesioni di Giove in 6° impedivano proprio la crescita, cioè fenomeni, non dico di nanismo ma comunque la non-crescita, la crescita bloccata sul piccolo che vuole la 6°, e naturalmente i complessi di inferiorità che vengono a una persona che ha un Giove lesa in 6°, poi di lì anche l'impressione di non riuscire a trovare una professione confacente perché naturalmente in 6° senza neanche il recupero dei piccoli che poi tendono a recuperare come Napoleone nel fasto e nella grandezza, comunque c'è questa possibilità di identificazione attraverso i ~~x~~ transiti.

Dico che nei momenti cruciali, fanno emergere...per me, per esempio, io l'avevo già notato guardando anche i temi di persone celebri, il figlio morto con Mercurio in 8° era molto superiore al fratello morto (anche in Scorpione), comunque un Mercurio che è già al quadrato della 5° è già per forza più ... un Mercurio lesa in 11° è un Mercurio che presenta: gli stessi rischi della 5° di molto attenuati, io l'avevo visto anche con il famoso Nettuno in 5° che dà il figlio naturale, per me è rimasto sempre un mistero, come mai Nettuno che è lì da 5 miliardi di anni e già si sapeva che avrebbe fatto nascere i figli naturali, io l'ho visto in 11° dare il figlio naturale che se ne fregava, in 5° dà uno che è figlio naturale, e che in un certo senso ha dei sensi., l'ha toccato, l'ha toccato in qualche modo, l'avrà superato, in 11° è il figlio naturale che ^{ci} ride sopra, poi naturalmente capitano anche nei paesi giusti.

Perché fra l'altro una mia carissima amica che ha Venere a 3° di Cancro che sta scoppiando, c'è la paura di un tumore al cervello, quelle Veneri in Cancro lì sono terrorizzata, ma a 0° Cancro si salva, sono il 3°-4° perché hanno preso di più Saturno che è tornato indietro e questa mia amica, Nettuno in 11° però è figlia naturale ma di Parma, ma in fondo che bellezza, e invece un signore veronese che si è stravolto a quell'idea: lui non era figlio naturale, lui è nato figlio legittimo perché sua madre è stata impalmata in extremis due settimane prima della sua nascita, e sua madre che ha sempre raccontato la vergogna; che lui deve avere sentita, perché aveva nove mesi, oramai di essere entrata in questa chiesa di Verona a posarsi davanti al prete con la pancia così.

Quindi questa è una nascita naturale vissuta in questa famosa vita prenatale a cui adesso mi sto dedicando anima e corpo perché veramente ci devono essere sottodelle cose importantissime dal punto di vista mentale, perché poi dal punto di vista anatomico e fisiologico si rintraccia, come poi l'ha rintracciato la Tatti, sebbene lei non sia riuscita a sapere se erano lesioni cerebrali maturate durante la gravidanza e di alcune sole ha saputo che erano traumi da parto perché lei ha avuto queste date di nascita miracolosamente da un medico che conosce e che segue questo gruppo di bambini, lei l'ha accennato alla fine, io le avevo detto di batterlo molto, ma a lei interessava di più la lesione cerebrale, questi bambini rappresentano, perché infatti avevano tutti degli aspetti molto belli, anche, dei casi ultrafortunati, perché sono tutti assistiti dai genitori che li portano da questo medico, mentre invece ci sono moltissimi cerebrolesi che vengono abbandonati alla loro sorte e negli istintuti.

Ho visto Ranieri ieri sera (Aids?) la sua data di nascita è il 3 maggio 1950, ore 10,30 Napoli, la Luna è in Scorpione, Mercurio opposto alla Luna secco, la Luna al trigono di Venere in Pesci, e Marte opposto a Venere, non è mica tanto bello, sto tema, Marte in Vergine, Plutone al quadrato del Sole, e Marte opposto a Venere, questo c'è poco da fare, Mercurio opposto alla Luna in un temino mica da ridere, ha però Urano al trigono di Giove in Pesci, per cui la carriera gli è andata pure bene, Saturno a 12° Vergine che però non gli fa l'opposizione a Venere, ma gli fa il trigono al ~~VENERE~~ Sole, Nettuno a 15° Bilancia, adesso ha Saturno al quadrato di Nettuno e poi Plutone lì, che ha già fatto l'opposizione al Sole, per me l'ha beccata 2 anni fa, con Urano e Saturno al quadrato di Venere, Venere a 28° Pesci, per me ha la faccia di Rock

quando ha girato Dinasty, ha un' faccia scavata, una magrezza impressionante..
Stanno morendo un sacco di miei coetanei, tutti 68 anni, Saturno opposto a Plutone,
muoiono, muoiono.

A richiesta di Daniela i transiti dei pianeti rapidi e di quelli lenti su quelli lenti: io adesso sto facendo un lavoro, io lo faccio a mano perché è mia ferma convinzione che anche se si parte con un'idea sola, guardando le effemeridi, e facendo il lavoro a mano, saltano fuori infinite cose: l'idea prima che mi era venuta era perché fra i nati diciamo dal '40 in poi, trovavo pochissimi Tori con Venere in Toro, e allora mi sono detta: vediamo quante chances ci sono, ho preso il Sole in Toro, poi lo farò con gli altri, voglio trovare delle possibilità, comincio dal 1900, con le effemeridi vicino, e arrivata al 1925 sono sicura di avere trovato una costante, perché guardando solo quelle io trovo cosa succede: un anno no perché Venere è fra Pesci e Ariete, l'anno dopo no perché Venere è fra Gemelli e Cancro, in un terzo sì però con Venere solo all'inizio mentre il Toro sta finendo, un altro anno sì, Venere completamente in Toro, il terzo anno sì con Venere alla fine e poi si ricomincia, ho detto: "che meravigliosa costante", sono sicura, vado avanti per scrupolo, arrivata al 1932-33 sballa tutto e ci sono 3 anni no e uno sì, 3 anni no e uno sì, e allora ovviamente vado a vedere e il perché è che quando Venere fa le boucle prevalentemente nei mesi autunnali, va più facilmente in Toro, quando invece fa le boucle nei mesi primaverili va più raramente in Toro e, nei primi 25 anni fa le boucle prevalentemente nei mesi autunnali, e poi le fa nei mesi primaverili, adesso ovviamente debbo fare il calcolo inverso per lo Scorpione ~~ha~~ vedere quante chances ha, e certamente vorrà dire qualcosa, cioè la boucle primaverile ha già tante chances primaverili che è inutile che poniamo il Toro, ma bisogna vedere se invece l'Ariete scampa completamente, perché le boucle avvengono prevalentemente in Ariete e in Gemelli, è questo che priva il Toro della chance di avere Venere in Toro, che poi o si ferma nei Gemelli o si ferma nell'Ariete e non arriva in Toro.

Cosa vorrà dire? Perché poi bisogna calcolare che l'Ariete o semmai i Gemelli sono privilegiati, vorrà ben dire qualcosa, vorrà ben dire che in determinati periodi il Toro deve avere una affettività più vivacizzata, ^{più} socievolezzata, e naturalmente bisogna vedere a questo punto se questo si inserisce in una problematica di pianeti lenti, ~~xxxxxxx~~ che dicono qualche cosa oppure no.

E a questo punto il discorso si fa estremamente complesso, quindi bisogna vederli tutti, bisogna vedere che chances ci sono, se Venere privilegia o no certi segni, come accade a Giove perché le possibilità che Giove si fermi a lungo sono scarsissime, ogni 3 passaggi Giove si ferma abbastanza nei Gemelli, se no per due anni ci mette quattro mesi a passare nei Gemelli, mentre invece fa delle lunghissime soste in Toro, all'inizio della guerra, nel '40 è rimasto qualcosa come 15 mesi nel Toro, e invece privilegia sempre il Toro e passa rapido nei Gemelli, può darsi che questa faccenda accada anche a Venere, e perché e per come, quindi c'è già come base una frequenza calibrata e ritmata, ma a lunghe scadenze dei pianeti rapidi, che dovrebbe farci riflettere sul fatto che non sono scontati come il Sole e la Luna, noi tendiamo un po' a dare a Venere e a Mercurio lo stesso peso che diamo al Sole e alla Luna che in un mese passano un segno, in 28 giorni passano tutto lo Zodiaco con regolarità. E invece no, ci sono veramente degli episodi curiosi anche sui transiti, per cui uno per esempio può dire: "Io ho Venere in Toro, quindi avrò la possibilità che vi sia Giove su Venere al trigono di Urano in Capricorno, oppure Giove in Vergine al trigono, il che fra due anni sarà senz'altro possibile, perché ha Venere in Toro, quando Giove sarà nella Vergine farà un trigono, ma quanto e dove? Perché può darsi che su quei gradi lì Giove ci stia pochissimo e il doppio trigono di Urano a Venere e Giove a Venere partendo dal Capricorno e dalla Vergine duri 8-9 giorni, ci sono

ci sono invece gradi in cui queste eventualità si può verificare in un modo spettacolare, quindi con delle chances veramente notevoli, in più, se in quello stesso periodo ci fosse una boucle di Venere in Capricorno o in Vergine, sarebbe già un'aggiunta notevole, o addirittura Marte.

Quindi direi che le boucle sono essenziali per calcolare l'importanza e l'influsso dei pianeti, una boucle di Mercurio, Venere o Marte può dare dei grossi effetti, però bisogna calcolarla, secondo me i pianeti rapidi hanno molto più effetto, proprio perché sono rapidi, su qualcosa che è strettamente legato alla loro funzione psicologica e oggettiva nel tema natale.

I transiti negativi della Luna, sommati a transiti negativi di Mercurio in quel momento lì, stabiliscono gli incidenti per distrazione, già un Mercurio che naviga formando una negatività, se vi si aggiunge anche la Luna, si formano gli incidenti per distrazione, perché la Luna porta via quell'attenzione che è già portato via da Mercurio, però se un pianeta natale ha già più volte svolto la funzione, ha già assorbito in sé la funzione o di figlio o di fratello, si scarica sul figlio o sul fratello, può scaricarsi sul parente, per me Marte si è scaricato sempre su mio figlio, mai su di me, io ho Marte sui Gemelli, ma a me, quando Marte gira in altri punti ~~dei~~ miei mi fa qualcosa, ma Marte come punto ricevente è sempre stato mio figlio, e non è mai riuscito a scaricarsi su di me, io ricordo che una volta sono andata in montagna con un brutto transito e mi sono detta: "Questa volta mi spacco una gamba", e e invece mio figlio ha rotto qualcosa, queste cose non si possono esorcizzare.

Bisognerebbe evitare la ripetitività una volta che si sa, certo che il mio ex-padrone alla Longanesi aveva l'infelice abitudine di lasciare la macchina parcheggiata in strada con dentro le chiavi, è ovvio che gliel'han rubata sei volte, lì secondo me voleva che gliela rubassero, però veramente ci sono degli errori di distrazione che sono ripetitivi contro i quali ci si può mettere in guardia.

Però ho notato che il pianeta rapido tende a portare con sé più del lento, molto più del lento la ^{sua} situazione psico-ambientale natale, cioè se un Mercurio è figlio, o un Mercurio che sta girando, in boucle al quadrato della Luna, implica una madre che litiga con il figlio, se ha sempre assunto un valore di figlio, se invece ha assunto un valore di vita sociale, di relazione, implica delle gaffes, o malignità femminili nell'ambito sociale e quindi questo tende a portarlo con sé, in base alla mia esperienza.

I pianeti rapidi sono molto più ripetitivi dei lenti.

Vorrei la vostra collaborazione per le prossime lezioni, portate dei temi o che non capite, o che avete creduto di capire perfettamente, di persone di cui conoscete molte cose e sottoponete voi un problema, che può essere legato a quello che dico io, temi natali sovrapposti o altro.

In ogni sistema c'è uno Zodiaco patriarcale e uno matriarcale, quindi ci sono due patriarcati e due matriarcati, la differenza è che in ogni sistema il conteggio, la prevalenza dei numeri privilegiati è data da uno anziché dall'altro, nel nostro sistema A la prevalenza è maschile perché si conta dall'1 al 12, anche se poi dall'1 al 12 tocca Saturno però, è una prevalenza dall'1 al 12 con la prevalenza del Sole 1-12, nell'altro Zodiaco, nell'altro sistema la prevalenza è di Saturno 6, la prevalenza è di quelle che si contano dal 6 al 7, ma non dal 6-7-1...ma 6-5-4-3-2+1-12 ... però il patriarcato e il matriarcato esistono in tutti i sistemi.

Probabilmente avranno modalità diverse perché un Saturno esaltato in Bilancia dà un tipo di matriarcato diverso da un Saturno esaltato in Toro, ma qui si va nella fantascienza delle ipotesi.

Si capisce poi, ovviamente, che il nostro è un matriarcato ~~ma~~ dove il Sole rimane in tutti e due esaltato in Ariete e la Luna rimane in tutti e due esaltata in Pesci,

e invece nell'altro, una Luna esaltata in Sagittario e un Sole esaltato in Scorpione, che siano ⁱⁿ uno Zodiaco maschile o femminile, e lì c'è tutta una cosa diversa, si può anche fare dei calcoli perché quella che io chiamo la stella perdente, cioè quella che nel conteggio è perdente, nel nostro sistema la stella perdente è Saturno, che riesce ad essere stella, ma in fase secondaria.

Da certe cose che mi sembra di capire, la stella, calcolandole, controllandole sul nostro Zodiaco, la stella perdente, in caduta, è meno vilipesa della stella vincente in caduta, ossia Saturno in Ariete è molto meno vilipeso che Saturno in Scorpione, Saturno in Scorpione ha delle problematiche terribili, che dipendono dal fatto che è la sua caduta B, è veramente anomalo Saturno in Scorpione.

E' veramente un Saturno protagonista, problematico.

... Ci sono due fasi, c'è una prima fase dove l'interprete ha meccanicamente l'occhio lì, corre a certi punti che per lui sono interessanti, però non è detto che poi se ne lasci condizionare, con l'esperienza, poi, uno ha un minimo di capacità di controllo perché per me un astrologo bravo non sbaglia l'interpretazione, sbaglia a dirla, in un certo ^{modo} a dirla, sbaglia ad esprimersi in un certo modo, occulta certe cose, ne dice certe altre, spinge in certe direzioni, sbaglia o non sbaglia... ci sono situazioni che non implicano errori di sorta, perché quando si è di fronte a un perfetto cretino, si può raccontare qualsiasi cosa, certe resistenze valgono la pena di essere infrante, e certe vanno rispettate ad ogni costo.

Ci sono certi fantasmi costruiti da noi che ci aiutano a vivere e, distrutti quei fantasmi lì, staremmo molto peggio di prima, sebbene siano dei fantasmi completamente inesistenti, il problema capitale è che noi, ma non come astrologi, come persone, riusciamo a vedere con estrema chiarezza la realtà degli altri, ma questa realtà, nell'80% dei casi non gliela si può dire, o perché gli fa male, o perché viene categoricamente rifiutata.

La lettura del tema è un eterno compromesso fra la realtà chiarissima per chi vede, e dieci volte più chiara attraverso l'oroscopo, e quello che la persona è disposta ad accettare di una piccolissima porzione della ¹verità, la sua verità, quella che riesce ad intravedere, quella che non vede non accetterà mai, di quella che riesce ad intravedere, qualcosa è disposto ad accettare, con l'aiuto dei transiti può aspettare anche di più, ma l'errore di interpretazione, a mio avviso, è minimo, si può sbagliare l'interpretazione sul tema di una persona sconosciuta, perché il gioco da ristorante, perché io ti do questo tema e tu ~~mi~~ ^{indovini} anche di che sesso è, e io dicevo di no perché erano cose demenziali, tu mi dici cosa fa, ma lì gli errori di interpretazione possono venire fuori proprio per l'ampia varietà ~~della~~ simbologie quando una persona è mediamente esperta, mediamente intelligente, e fa una consultazione, gli errori di interpretazione sono minimi, non gli errori di transito che quelli sono un'altra faccenda.

L'errore sta nel modo di porgere, ma quello che è venuto fuori da voi, non è venuto fuori ~~nessun~~ nemmeno un errore di interpretazione, perché in realtà, l'errore di interpretazione poteva essere con un altro gioco: tu e Massimo e Ugo che discutete sul tema di tuo fratello e di Tania, e lì può saltar fuori l'interpretazione, ma tu che reagisci a tuo fratello, a Massimo, a Ugo, a Tania per il tuo tema, è un'altra cosa, lì sei tu...

Tu hai parlato degli errori di interpretazione, credimi, gli errori di interpretazione non ci sono, sulle reazioni dell'interpretato ci sono errori di messaggio, ma gli errori di interpretazione non ci sono, perché chi ti conosce, chi vede il tuo tema, sa benissimo come sei... saltano fuori, ma anche dal tuo modo di parlare, io te l'ho detto subito, io che avevo letto le tue... io avevo letto dei tuoi problemi sociali che sono stati affrontati o da lui o da tuo fratello, etc. sono effettivamente così

grandi che tu, per non aver contatti con le persone, le trasformi in personaggi, va benissimo perché è successo sul palco e dopo, ma se io te l'avessi detto dieci mesi fa: tu trasformi le persone in personaggi perché vuoi snaturarli, mi ~~XXXXXX~~ avresti strappato gli occhi.

Per me l'errore di interpretazione non c'è, un bravo astrologo errori di interpretazione non ne fa, naturalmente ci vuole della nonoscenza, certo, se uno pretende alla prima lettura di un tema di saper dire anche come si comporta quello lì quando va in treno piuttosto che in bicicletta, quello lì no, ma sulla linea di base l'interpretazione non sbaglia e con un colloquio di tre quarti d'ora basta per avere un orientamento molto preciso, poi saltano fuori altre cose.

Massimo: semmai può saltar fuori l'omissione di interpretazione, di alcune parti, che viene omesso.

Lisa: questo c'è, la veduta parziale, ossia l'omissione di qualcosa e il sovraccarico di qualcos'altro, ma è difficile che ci sia veramente l'errore, questo sì, l'omissione, ma non è un errore.

Semmai torniamo all'errore del porgere: perché uno vede benissimo tutto un tema però ha bisogno o di fare il medico, come se stato accusato tu Massimo, oppure di fare il consolatore degli afflitti, oppure di dare peso ad una certa cosa piuttosto che ad un'altra, oppure di razionalizzare aggressivamente, queste sono solo questioni di rapporti umani, ma nessuno di voi ha sbagliato a leggere i temi degli altri, da quello che ho visto nessuno ha sbagliato, può avere omesso certe cose invece che altre, aver dato peso a certe cose piuttosto che ad altre, ci possono essere degli errori, ma sono errori di inesperienza, ad esempio dare al tuo Saturno delle colpe che invece sono di Marte?

Perché io attribuisco la tua passione per la medicina al Giove in sesta, mentre altri danno la colpa a Saturno in prima, beh questo è un errore, è difficile che un pianeta in prima indichi delle tendenze professionali, indica delle tendenze caratteriali, si rovescia tutto sull'Io, è difficilissimo che Saturno in prima assuma addirittura le sue simbologie parentali di padre, di autorità, di potere, si rovescia tutto sull'Io, l'egopatia e il narcisismo vengono da Giove, Plutone, Venere, Saturno è uno piuttosto calmante, ma insomma è una persona che riflette su se stessa, etc.

E voi la passione per la medicina l'avete detto perché lo conoscete, comunque se fa lo psicologo qualcosa sulle malattie c'è, e vi siete fissati su Saturno in prima che con la medicina non c'entra, la Vergine è la cura del corpo, ma molto meno del Toro come cosa, è Giove in sesta che dà la passione per la medicina, il Marte in Toro.

Questa può essere una fuorvianza, in cui un dato noto, perché questo era un dato noto, perché sapevate che era uno psicologo, ma se non c'è il dato noto, si può brancolare nel buio, è ben difficile, questo è un errore di tiro, ma l'errore di interpretazione, nessuno ha contestato che lui si interessasse alla medicina e alla cura delle persone.

Guardate che gli errori di interpretazione sono difficilissimi, ma invece nell'ambito di un'esattezza di analisi, la tendenza a convogliare verso certi canali le proprie interpretazioni è importantissimo, se poi si scade un gradino più in basso, c'è anche il desiderio di potere, per cui c'è la persona o le fissazioni religiose, c'è la persona che vuol redimere la puttana, la persona che vuol redimere il ladro, c'è invece quello che vuole soggiogare: se lei non verrà tutti i mesi da me le verrà l'ulcera allo stomaco.

C'è il rischio di questi interventi che vanno dall'io ti erudisco il pupo a io ti salvo l'anima, mentre invece deve essere il più calmo e obiettivo possibile, pur fornendo certi aiuti che non sempre sono quelli che la persona crede, a mio avviso sono interventi minimi, se non per evitare catastrofi totali. D'altronde poi si formano delle speciali correnti di affinità elettiva, per cui ci sono certi tipi di persone che vanno da un astrologo invece che da un altro.